



Extrait du Close-Up.it - storie della visione

<https://www.closeup-archivio.it/roma-2-marzo-la-regista-tinatin-gurchiani-presente-al-teatro-valle-occupato>

Roma, 2 marzo: la regista Tinatin Gurchiani presente al Teatro Valle Occupato

- NEWS -



Date de mise en ligne : venerdì 28 febbraio 2014

Close-Up.it - storie della visione

Domenica 2 Marzo presso il **Teatro Valle Occupato** di Roma alle h. 21.00 per la rassegna "**Fermento Georgiano**" sarà presentato *The Machine which makes everything disappear* della regista **Tinatin Gurchiani**. Al termine della proiezione seguirà un incontro con la regista che risponderà alle domande del pubblico presente.

Il documentario racconta la storia di una regista che torna nel proprio paese d'origine dopo una lunga assenza. Vuole girare un film ed è alla ricerca del protagonista, un eroe dei nostri tempi. Annuncia così un casting per ragazzi dai quindici ai ventitre anni. La ricerca la porta in luoghi diversi, fra città e paesini. Molte sono le persone che rispondono all'annuncio: alcune sono interessate a far parte di un film, altre sono pronte a condividere le proprie storie sentimentali o a cercare la forza per esternare le proprie decisioni importanti. Chi si rivela abbastanza interessante viene seguito in vari momenti e situazioni. Quello che ne esce è un film su quanto possa essere bella la vita e al tempo stesso difficile, soprattutto quando sogni di diventare un eroe.

Tinatin Gurchiani è nata a Tbilisi in Georgia ha studiato Pittura, danza e psicologia. Dopo la laurea, ottenuta con il massimo dei voti, alla Ivane Javakhishvili Tbilisi State University ha conseguito un post dottorato in psicologia in Germania alla Albert-Ludwigs University di Friburgo e all'università di Graz in Austria. Ha studiato regia all'università di Potsdam-Babelsberg in Germania e si è diplomata con lode nel 2010. *The Machine Which Makes Everything Disappear* è il suo **primo lungometraggio**.

La rassegna "*Fermento Georgiano*" è promossa dall'Ambasciata Georgiana in Italia, dal Ministero della Cultura Georgiana, dal Georgian National Film Center con il supporto del Milano Film Festival e la collaborazione di ACIG Associazione per il Commercio italo-georgiano e Teatro Valle Occupato.